

Dalla Segreteria Nazionale

Il Segretario Generale Tiani interviene in favore dei colleghi su quanto recentemente accaduto al Commissariato di Monza



2014-06-07 14:12

Legato in commissariato: Siap, chi fa foto ha anche obbligo pg MILANO

(ANSA) - MILANO, 7 GIU - "Esprimiamo rammarico per quanto accaduto a Monza e ricordiamo che chi ha fatto la foto, evidentemente un operatore di polizia, aveva prima di tutto gli obblighi di polizia giudiziaria ovvero di intervenire se riteneva di trovarsi di fronte a un reato". Lo ha detto Giuseppe Tiani, segretario generale del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) commentando la foto di un fermato ammanettato all'interno di un commissariato. "Anche se si fosse trattato di un esponente sindacale - ha aggiunto Tiani - rimane fermo il fatto che qualunque poliziotto veda qualcosa che ritiene reato o una procedura errata, ha l'obbligo giuridico e morale di intervenire. Fare solo la foto e poi divulgarla fa apparire l'iniziativa strumentale, quasi una sorta di ripicca. Bene ha fatto la Questura a trasmettere subito la foto all'autorità giudiziaria perché questo genere di episodi danneggiano il quotidiano lavoro di tutti gli operatori di polizia che agiscono con professionalità e serietà". (ANSA).

Sullo stesso argomento e nella medesima giornata il Segretario Generale Giuseppe Tiani è intervenuto al TG1 delle 20.00, su RAINews 24 e sul TG3 Lombardia delle 19.30.